



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DEGLI ELABORATI DI  
PROGETTO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.1,  
COMMA IV, DELLA L.N°13/89, SULL'ABBATTIMENTO DELLE  
BARRIERE ARCHITETTONICHE E SUCCESSIVE MODIFICHE  
ED INTEGRAZIONI**

Il sottoscritto ing. FERRAGUTO DARIO, iscritto al n°3149 dell'Albo degli Ingegneri della Provincia di Palermo, avendo ricevuto incarico di redigere un progetto inerente la realizzazione di un parcheggio multipiano interrato denominato "SPERLINGA" da costruire in Palermo, p.zza Unità d'Italia con le relative opere di sistemazione esterna, da parte della S.L.A.GE.CO. srl di cui alla adesione al Programma di riqualificazione urbana a sviluppo sostenibile del territorio del Comune di Palermo, denominato "SOCIETA' LAVORO AMBIENTE PER LO SVILUPPO DELLE RETI URBANE"

**DICHIARA**

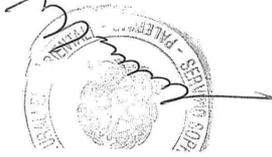
sotto la propria responsabilità che gli elaborati di progetto prodotti sono conformi al disposto delle vigenti disposizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche, di cui alla Legge n°13/89 e successivo D.M.n°236/89.

Palermo li 18.03.2002

IL PROGETTISTA

(cognome Ferraguto Dario)





REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO BENI CULTURALI AMBIENTALI E PUBBLICA ISTRUZIONE  
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI ED AMBIENTALI  
SEZIONE BENI ARCHITETTONICI  
PALERMO

N. di prot. **7501**  
del  
**10 LUG. 2001**

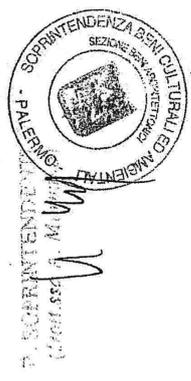
Risposta a  
del

All'Ing. Dario Ferraguto  
c/o SI.A.GE.CO  
p.zza Unità d'Italia, 4  
Palermo

Oggetto: Richiesta attestazione di vincolo p.zza Unità d'Italia Palermo

Con riferimento all'istanza della S.V. la Scrivente visti gli atti d'ufficio comunica che il parco di villa Sperlinga (oggi in parte piazza Unità d'Italia) è vincolata con notifica effettuata in data 11.07.1946, ai sensi dell'art. 3 della L. 1089/39 (sostituita dal Decreto Legislativo 490/99) nei confronti dei Sigg. Manfredo e Andrea Pedicini, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno a norma dell'art. 53 del regolamento n. 363 del 30.01.1913.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
ARCH. MATTED **Seegwawiglio**



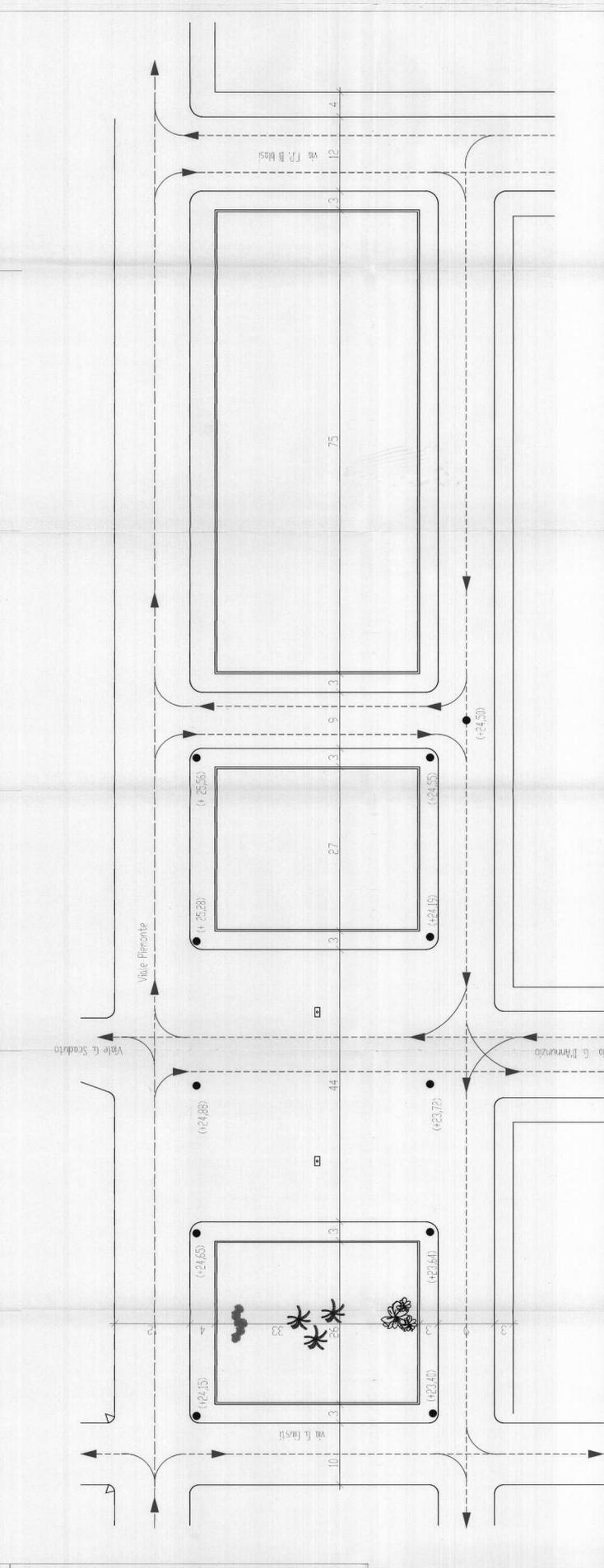
**STUDIO TECNICO**  
**ING. GIUSEPPE MARIANO**  
**PROFESSIONE**  
**11155**  
**11155**  
**11155**

**STUDIO TECNICO**  
**ING. GIUSEPPE MARIANO**  
**PROFESSIONE**  
**11155**  
**11155**  
**11155**

**STUDIO TECNICO**  
**ING. GIUSEPPE MARIANO**  
**PROFESSIONE**  
**11155**  
**11155**  
**11155**

**STUDIO TECNICO**  
**ING. GIUSEPPE MARIANO**  
**PROFESSIONE**  
**11155**  
**11155**  
**11155**

**STUDIO TECNICO**  
**ING. GIUSEPPE MARIANO**  
**PROFESSIONE**  
**11155**  
**11155**  
**11155**

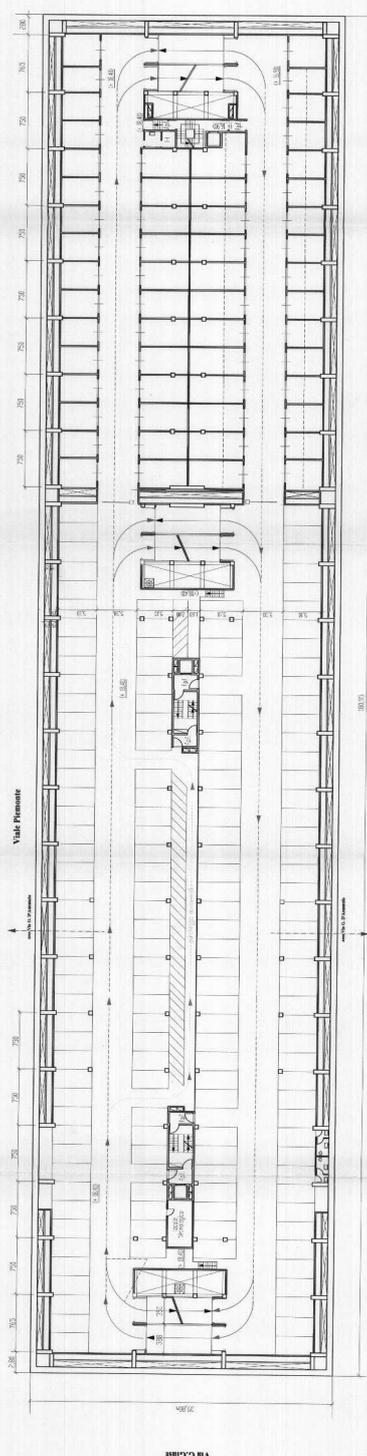


**STUDIO TECNICO**  
**ING. GIUSEPPE MARIANO**  
**PROFESSIONE**  
**11155**  
**11155**  
**11155**

**STUDIO TECNICO**  
**ING. GIUSEPPE MARIANO**  
**PROFESSIONE**  
**11155**  
**11155**  
**11155**







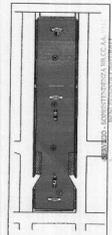
Via Celine

Viale Piemonte

6/18

PROGETTO ARCHITETTONICO  
 TAV.1/PA.3  
 LABORATOIO: PIANI PIANO SECONDO INTERRATO  
 Prof. Ingegn. M. P.  
 ING. G. B. S.  
 ING. G. B. S.

SLA.GE.CO s.r.l. - Parcheggio "Puntalata"



PROGETTO ARCHITETTONICO  
 TAV.1/PA.3  
 LABORATOIO: PIANI PIANO SECONDO INTERRATO  
 Prof. Ingegn. M. P.  
 ING. G. B. S.  
 ING. G. B. S.



ACQUINONE  
 ING. G. B. S.  
 ING. G. B. S.

Scale: 1/500 Data: 11/12/2000

SLA.GE.CO s.r.l. - Parcheggio "Puntalata"  
 PROGETTO ARCHITETTONICO  
 TAV.1/PA.3  
 LABORATOIO: PIANI PIANO SECONDO INTERRATO  
 Prof. Ingegn. M. P.  
 ING. G. B. S.  
 ING. G. B. S.  
 Scale: 1/500 Data: 11/12/2000  
 ACQUINONE  
 ING. G. B. S.  
 ING. G. B. S.





**SLAGECO s.r.l. - Pacchetto "Puntella"**  
 VIA S. GIUSEPPE, 20/A  
 00187 ROMA (RM)  
 TEL. 06/4782100  
 FAX 06/4782101  
 E-MAIL: info@slageco.it

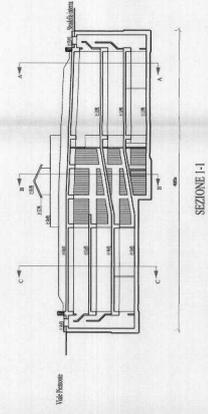


**PROGETTO ARCHITETTONICO**  
 TAV. P.A.6  
 MANOVITA' - SEZIONI TRAMMONTA  
 ARCHITETTO: GIUSEPPE MONTAUDO  
 VIA S. GIUSEPPE, 20/A  
 00187 ROMA (RM)  
 TEL. 06/4782100  
 FAX 06/4782101  
 E-MAIL: info@slageco.it

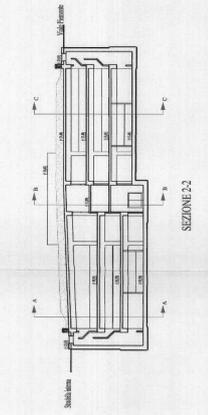
AUG. 16.03.2000 - Scala 1/300 - Data: 31.12.2000

Il Committente, l'Architetto e l'Ingegnere sono responsabili della correttezza e completezza delle informazioni contenute in questo documento.

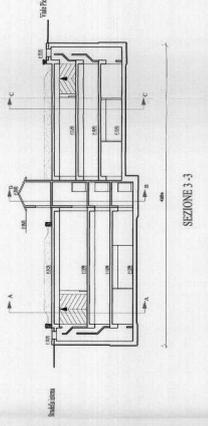
Il Progettista  
 GIUSEPPE MONTAUDO  
 Ingegnere  
 Via S. Giuseppe, 20/A  
 00187 ROMA (RM)  
 Tel. 06/4782100  
 Fax 06/4782101  
 E-mail: info@slageco.it



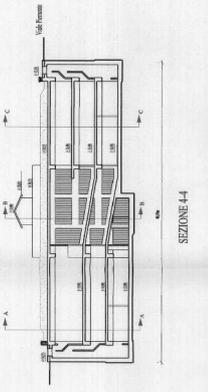
SEZIONE 1-1



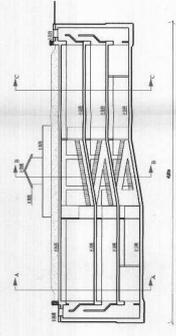
SEZIONE 2-2



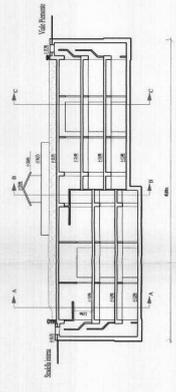
SEZIONE 3-3



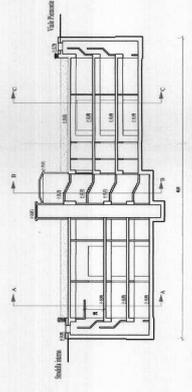
SEZIONE 4-4



SEZIONE 5-5



SEZIONE 6-6



SEZIONE 7-7

010  
 PROGETTO PER L'EDIFICAZIONE DELLA PALAZZA  
 DI MANOVITA' (RM) - SEZIONI TRAMONTA  
 CON COLLEGAMENTO ALLO SPACCO S. GIUSEPPE  
 (P.A. 6) - SEZIONE 1-1 (di fronte)



N. 6 FOGLI IMPIEGATI

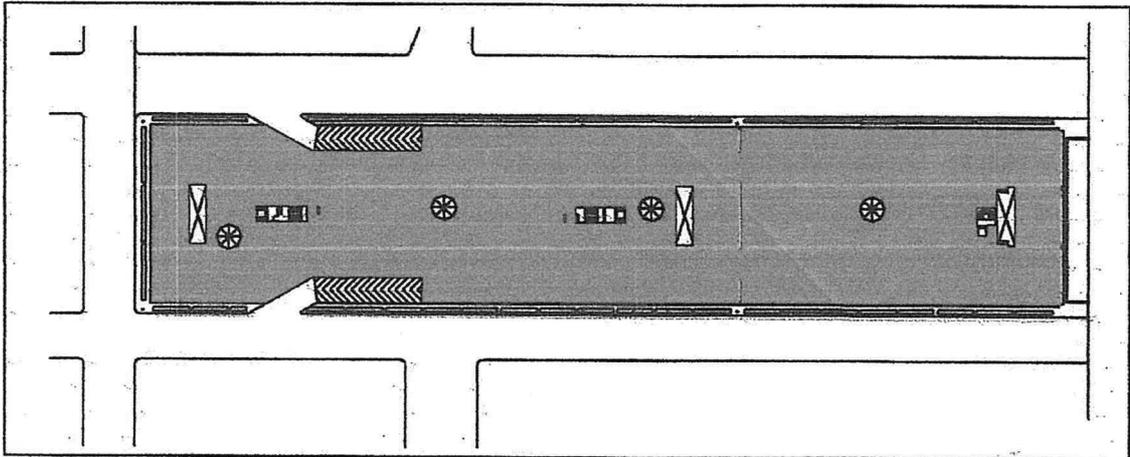
SOPRINTENDENZA B.C.A.  
Serv. Beni EN.N.U. PALERMO

Protocollo N. 5612

Classifica BB.NN. 76665

Data 07 GEN 2000

# SI.A.GE.CO s.r.l. - Parcheggio "Punitalia"



## PROGETTO ARCHITETTONICO

TAV. 1.PA.7.1

ELABORATO:

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA  
OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA**

AGG: 16-10-2001

Data: 10/10/2001

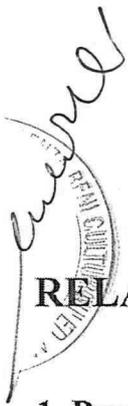
Il Committente  
SI.A.GE.CO. s.r.l.  
L'amministratore unico



Il Progettista  
Ing. Dario Ferraguto



Arch. TOMMASO SCARLATA  
N. 2209



## RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA

### 1. Premessa

La presente relazione espone i criteri in base ai quali si è operato in sede progettuale per gli interventi previsti sia in conseguenza della realizzazione del parcheggio sotterraneo di p.zza Unita d'Italia, che quelli, a raso, denominati "Sciuti" e "Rutelli Ovest" nel P.U.P. approvato dal Consiglio Comunale di Palermo.

La piazza Unita d'Italia faceva parte del vecchio "Parco di Villa Sperlinga", appartenente ai possedimenti del Duca Oneto di Sperlinga, il cui feudo un tempo si estendeva planimetricamente oltre l'attuale carcere del Malaspina. Tale area ricade in zona oggetto di vincolo ai sensi della L. 1089/39, così come da nota della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo del 10.07.2001, prot.n°7501 allegata.

La superficie complessiva attualmente impegnata dalle aiuole esistenti è pari a circa ml  $33 \times 126 = \text{mq } 4.158$ , che non costituiscono un "continuum" né fra di loro, né con l'adiacente Villa Sperlinga con la quale sono in antipatica antitesi. Tale superficie è peraltro priva di percorsi pedonali che l'attraversano, restando così priva di una decente fruibilità.

Per quanto concerne il realizzando manufatto sotterraneo, la porzione oggetto dell'intervento è quella rappresentata nella planimetria unita alla presente relazione, dove si notano le tre grandi aiuole, sicuramente risalenti al periodo in cui è stata realizzata la viabilità nell'area di recente.

L'attuale vegetazione della piazza, è costituita da Sterculea, Straelitzia Augusta, n°3 Phoenix Canariensis, Sophora japonica (in modesto numero) mentre, localizzati nella aiuola di maggiori dimensioni confinante con la via F.P.Di Blasi, si trovano ubicati vari Pini d'Aleppo. La Tav.1.RI.2. di rilievo consente di individuare unitamente al rilievo fotografico riportato in Tav. 1.RI.4 lo stato attuale.

Con la realizzazione del parcheggio sotterraneo Punitalia, la vegetazione esistente dovrà essere rimossa in quanto non compatibile sia con l'area di sedime del realizzando manufatto sia con la necessaria area di cantiere, che pertanto si estende dalla via G.Giusti alla via F. P. Di Blasi e dal Viale Piemonte, alla via parallela che serve la cortina di palazzi prospiciente a Nord la piazza. Parimenti dovrà essere rimosso il minimale impianto che consente l'irrigazione attuale.

Per quanto concerne le rimanenti aree da adibire a parcheggio mentre l'area individuata dal P.U.P. per il parcheggio di Rutelli Ovest è attualmente priva di alberatura, quella interessata da quello di via G.Sciutui, nella porzione attualmente asservita all'Istituto Gravina presenta alcuni alberi d'alto fusto costituiti prevalentemente da Pini d'Aleppo, di cui non ne è prevista la rimozione. Il rilievo fotografico riportato in tav.1.RI.5 ne rappresenta lo stato attuale.



## 2. L'intervento previsto in piazza Unità d'Italia.

Il progetto prevede di utilizzare l'intera superficie oggetto di intervento, a meno degli elementi emergenti del manufatto sotterraneo relativi ai collegamenti verticali ed impiantistici, e della costruzione (gazebo) prevista in superficie.

Tale risultato viene ottenuto assicurando una continuità agli spazi destinati a giardino in superficie ed ottenendo nel contempo una migliore effettiva fruibilità dell'area verde che risulta incrementata dall'abolizione del parcheggio di superficie attualmente esistente nella piazza e della viabilità attraversante l'area di intervento, impegnata esclusivamente da traffico locale.

L'area oggetto di fruizione in un contesto di aree sistemate a verde è stata così portata ad una superficie complessiva di  $ml\ 203 \times 37,80 = mq\ 7.673$ , con un incremento del 60% circa su quella originaria. Quella impegnata dalle aiuole ammonta a circa 5600 mq.

La scelta progettuale adottata prevede la configurazione della superficie della copertura del parcheggio interrato avuto riguardo al tessuto viario pedonale ed alle aiuole che caratterizzano l'adiacente Villa Sperlinga, utilizzando anche i medesimi materiali. Al fine di rendere più gradevole la fruizione della notevole area che si viene così a realizzare senza soluzioni di continuità sono inseriti anche alcuni elementi di arredo urbano quali chioschi, gazebi e panchine. Le pavimentazioni scelte sono prevalentemente costituite da un battuto di cosiddetta "tufina", tranne alcune modeste aree prossime alla unica costruzione (gazebo) prevista in progetto ed in prossimità dei citati manufatti. I marciapiedi saranno in battuto cementizio trattato con bocciarda. Le orlature delle aiuole sono previste in conci tufo. L'illuminazione è garantita oltre che da punti luce opportunamente dislocati lungo i tragitti, anche da tre torri faro che resteranno attivate dall'imbrunire fino alle ore 20.00.

Per quanto concerne le piante d'alto fusto esistenti si è ritenuto di prevederne lo spostamento in altra zona della città, previa indicazione del competente Assessorato Comunale, onde consentirne la prosecuzione della vita vegetativa. Le stesse infatti non potrebbero sopportare i disagi di un mantenimento fuori dal terreno per un periodo così lungo come quello di durata del cantiere senza risentirne in modo permanente.

La scelta delle essenze arboree è stata notevolmente influenzata dal limite posto dalla profondità dello strato vegetale reso possibile dalla sottostante copertura del piano primo interrato. Il relativo sovraccarico permanente, costituito anche da quello dei necessari massetti e drenaggi sottostanti, se esteso al di sopra dei 2000 kg/mq non consentirebbe il dimensionamento della struttura in modo compatibile con quelle che sono le caratteristiche geometriche trasversali dell'area. Infatti qualora tale valore dovesse essere superato, l'ultimo interpiano dell'autorimessa subirebbe un tale incremento da non consentire il superamento del dislivello dei piani sfalsati con rampe carrabili di pendenza inferiore al 20%.

Nonostante questo limite si è cercato di ottenere un giardino prettamente "siciliano", sia per motivi estetici che storici ed avuto riguardo ad un agevole inserimento nel nostro clima.

L'alberatura dominante, per quanto sopra costituita da alberi con apparato radicale non troppo invadente è costituita da Falso pepe ed Arancio amaro, gruppi di palme mescolati ad Ibiscus, Oleandri, Lantane e Plumbago, che danno un effetto estetico di notevole risalto essendo tali composizioni variabili oltre che per le essenze anche dal punto di vista

*7.4.2011  
P. M. S. M.  
R. M. S. M.*

altimetrico.

Si è provveduto a diminuire l'impatto visivo dei parapetti delle porzioni scoperte di pertinenza propria del parcheggio a mezzo impiego di siepi di Oleandri, mentre in alcuni punti di maggiore visibilità sono stati previsti alcuni gruppi di Palme nane.

Infine un boschetto di Bahuinia tomentosa regalerà alla vista, nel momento della sua fioritura, uno spettacolo cromatico non indifferente. *specie africo-tropicale e mediterranea*

Per ovvi motivi di impianto le piante di maggiore sviluppo altimetrico avranno tronchi con diametri compresi fra i 6 e gli 8 cm, con un'altezza di circa ml 2,50/3,00. I Cocos avranno invece altezza di impianto di ml 3,50/4,00. *Come*

Fermo resTahao che le modalità di realizzazione dei massetti delle pendenze, delle impermeabilizzazioni, dei drenaggi etc., tutti facenti parte del cosiddetto "pacchetto copertura", ivi incluso la preparazione dello strato vegetale restano fissate dalla tecnica costruttiva prescelta, per quanto concerne il prato questo invece potrà, in dipendenza del periodo di effettiva posa, essere realizzato con differenti modalità di esecuzione :

- a) periodo di posa/semina settembre-novembre oppure febbraio-maggio  
in tal caso sarà preferibile provvedere alla piantumazione di piantine di "Gramignone" mista alla semina di un miscuglio di Graminacee ;
- b) nei rimanenti periodi (escluso luglio-agosto)  
in tal caso sarà preferibile l'impiego di rotoli di prato "pronto" costituito da opportune varietà di Graminacee.

Per quanto concerne le rimanenti aree da adibire a parcheggio mentre Parea. individuata "~daV~P.U.P.~ per il "parcheggio di Rutelli Ovest e attualmente priva di alberatura, quella interessata da quello di via G.Sciuti, nella porzione attualmente asservita all'Istituto Gravina presenta alcuni alberi d'alto fusto costituiti prevalentemente da Pini d'Aleppo, di cui non è prevista la rimozione. Il rilievo fotografico riportato in Tav. 1.RJ.5 ne rappresenta lo stato attuale.

### 3. L'intervento previsto negli altri parcheggi.

Per quanto concerne i rimanenti parcheggi alberati di via Sciuti e di via Rutelli Ovest si prevede di allocare alcuni alberi d'alto fusto che possano favorire, al momento del loro pieno sviluppo delle sufficienti zone d'ombra, e di essenza che verrà scelta, in opportuna alternanza, fra la "Jacaranda mimoseifolia", la "Koelreuteria paniculata" e la "Melia Azedarach", o similari. *specie non cere prof.*

Tali essenze, oltre ad essere già presenti in altre aree del quartiere, hanno la caratteristica di essere sia veloci nel loro sviluppo che di robusta costituzione. Tale ultima caratteristica ne rende certamente più agevole la manutenzione, che, come per le nuove aree a giardino di p.zza Unita d'Italia sarà effettuata dal servizio Ville e Giardini del Comune di Palermo.

Alcuni Oleandri verranno opportunamente ubicati onde assicurare una varietà cromatica alle zone oggetto di intervento. Per motivi di sicurezza contro il furto non si ritiene opportuno allocare altre tipologie di facile asportazione.

#### 4. L'impianto di irrigazione.

L'impianto di irrigazione sarà realizzato unicamente a servizio delle aiuole del giardino di p.zza Unita d'Italia.

Lo stesso si dipartirà dall'allacciamento alla rete idrica di erogazione comunale la cui utenza sarà intestata al Comune di Palermo, che alimenterà una riserva idrica interrata da 10 me da ubicarsi nella zona dove non è presente il manufatto sotterraneo con attiguo locale dove verrà allocato l'impianto di pressurizzazione della rete, il programmatore elettronico di controllo, il collettore di distribuzione della rete con le opportune elettrovalvole di gestione rete.

Quest'ultima sarà costituita da collettori zincati, completi di elettrovalvole (nel numero necessario al corretto funzionamento dell'impianto irriguo), pozzetto in resina, predisposizione per svuotamento invernale e tubazioni in polietilene reticolare PN10, dalle quali partiranno le diramazioni gli irrigatori, completi di opportuna raccorderia.

Gli irrigatori previsti hanno caratteristiche tecniche variabili in funzione della loro ubicazione, e pertanto gli stessi saranno tutti del tipo dinamico, per il montaggio interrato, di modello a cerchio intero o parzializzabile e con sistema di rotazione a turbina ad acqua, dotati di regolazione dell'angolo di lavoro e gittate da 5,1 a 7,5 mt, oppure irrigatori completi di raccorderia per gittate da 6,5 a 11 m.

Per quanto concerne la sicurezza dagli eventuali atti vandalici degli irrigatori installati, essendo gli stessi esposti alla pubblica fede, verranno montati dei "giunti anti- vandalici" sui singoli irrigatori.

Potrà essere valutata l'opportunità in sede esecutiva di impiegare per aree limitate - zone arbustive - linee di irrigazione del tipo ad "ala gocciolante", con tubazione micro - forata, diam.16 mm.

Tutte tali opere dovranno essere eseguite prima della semina o posa del prato ma dopo la costituzione dello strato di terra vegetale e pertanto saranno necessari i relativi scavi e reinterri.

Palermo li 16.10.2001

I Progettisti

(ing.Ferraguto Dario)

(arch.Tommaso Sgarlata)



*Handwritten signature*  
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI ED AMBIENTALI

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO BENI CULTURALI AMBIENTALI E PUBBLICA ISTRUZIONE  
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI ED AMBIENTALI  
SEZIONE BENI ARCHITETTONICI  
PALERMO

N. di prot. **7501**  
del  
**10 LUG. 2001**

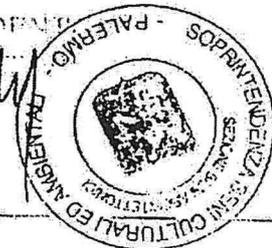
Risposta a  
del

All'Ing. Dario Ferraguto  
c/o S.I.A.GE.CO  
p.zza Unità d'Italia, 4  
Palermo

Oggetto: Richiesta attestazione di vincolo p.zza Unità d'Italia Palermo

Con riferimento all'istanza della S.V. la Scrivente visti gli atti d'Ufficio comunica che il parco di villa Sperlinga (oggi in parte piazza Unità d'Italia) è vincolata con notifica effettuata in data 11.07.1946, ai sensi dell'art. 3 della L. 1089/39 (sostituita dal Decreto Legislativo 490/99) nei confronti dei Sigg. Manfredo e Andrea Pedicini, per mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno a norma dell'art. 53 del regolamento n. 363 del 30.01.1913.

IL DIRETTORE DI SEZIONE  
ARCH. MATTEO SCOGNAMIGLIO

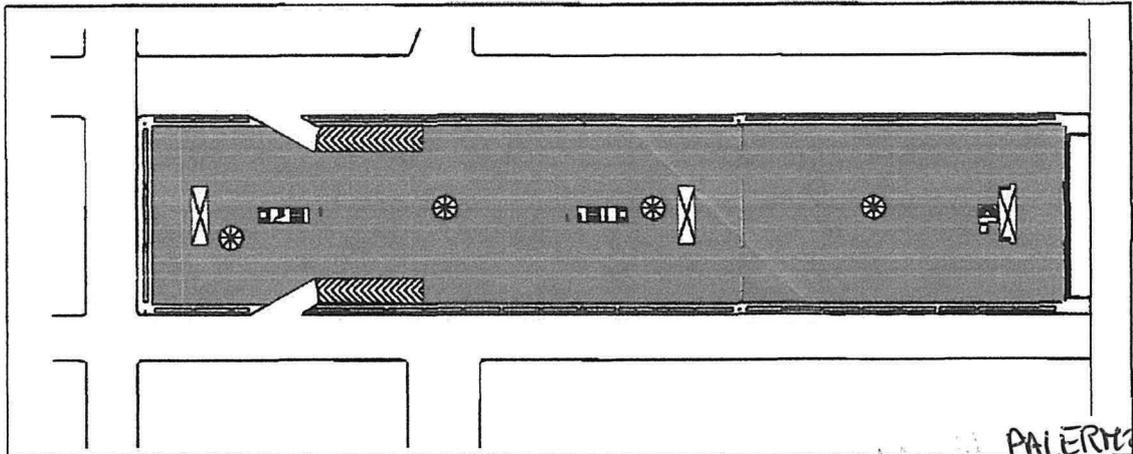


N - 9 FOGLI IMPIEGATI

AREA - SOPRINTENDENZA  
BB. CC. AA. PALERMO  
Servizio per i Beni Paesistici, naturali  
Naturalistici, Urbanistici

Prot. n. 2751/P  
Classifica 76645  
Data 14 APR. 2009

# SLA.GE.CO s.r.l. - Parcheggio "Punitalia"



PALESTRA  
28 OTT. 2014

<b>PROGETTO ARCHITETTONICO</b>		
<b>TAV. I.PA.7.2</b>		
ELABORATO: <b>RELAZIONE PAESAGGISTICA</b>		
<b>AGG:</b>	<b>Scala: 1:200</b>	<b>Data: 25/03/2009</b>

Il Committente  
SLA.GE.CO. s.r.l.  
L'amministratore unico

*ccajet*

I Progettisti  
Ing. Dario Ferraguto

*Dario Ferraguto*

Arch. Tommaso Sgarlata

*Tommaso Sgarlata*

E XIV

SERVIZIO POSTALE PER TELECOMUNICAZIONI

ESPOSTO IN TUTTI I PAESI ANCHE A COSTO

Con riferimento alla nota n. 3002. Del 02/05/19.

Argensi del 11.05.1994

Il Direttore dell' U.O. VIII

(Arch. Sergio Carmela Maria)

*Handwritten signature*  
S. PALI - 02

## Progetto S.I.A.GE.CO.

S.I.A.GE.CO.srl – PARCHEGGIO “Punitalia” (Sperlinga)

### RELAZIONE PAESAGGISTICA

**RICHIEDENTE:** S.I.A.GE.CO.srl con sede in Palermo, p.zza Chopin n°13 ed uffici in p.zza Unità d'Italia n°4, Palermo c.f.: 03468090828

**PROGETTISTA DELLE OPERE:** ing. Dario Ferraguto (ordine PA n. 3149) piazza Unità d'Italia n°4, 90144 Palermo, c.f.: FRRDRA54M23G273O

**COPROGETTISTA PER LE OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA :** arch. Tommaso Sgarlata (ordine PA n. 2299) che elegge domicilio in piazza Unità d'Italia n°4, 90144 Palermo, c.f.: SGRTMS54M01G273L

#### 1. Premessa

L'opera che si intende realizzare è costituita da un manufatto sotterraneo su tre livelli interrati, destinato in parte a parcheggio per n°280 posti auto (detti stalli) e n°272 box da realizzare su area del Demanio Comunale.

Detto manufatto occupa la parte preponderante dell'area compresa fra le vie Giusti, Piemonte, F.P. Di Blasi e la parallela al viale Piemonte che collega la via Di Blasi alla via Giusti e più avanti Cesareo.

L'opera rientra fra quelle previste nel Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del Comune di Palermo, e di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n° 195 dell'8.11.98. La stessa è stata ritenuta ammissibile, positivamente valutata ed accolta da parte del Consiglio Comunale con Delibera n°228 del 5 agosto 1999. Il progetto S.I.A.GE.CO. è stato quindi ritenuto di pubblico interesse e meritevole di proseguire il suo iter con il suo inserimento nella stipula dell'accordo quadro relativo al Programma di riqualificazione urbana del Comune di Palermo del 31.05.2002 e con l'inserimento del progetto PRUSST nella delibera del C.C. di approvazione del Piano Triennale delle OO.PP. Successivamente in data 10.03.2004 la 2^ Conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art.89 della L.R. n° 6/2001 per l'acquisizione di tutti i pareri e dei nulla osta preliminari all'ottenimento della variante urbanistica e per l'esecuzione dei lavori, esitava favorevolmente l'intervento proposto dalla società SIAGECO. Il progetto è stato approvato dalla superiore Conferenza di Servizi, e quindi ormai inserito definitivamente nel PRUSST di Palermo e classificato come intervento privato n° 6.10 nell'accordo siglato fra il Ministero ed il Comune di Palermo.

In tale circostanza la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo aveva già espresso il proprio parere favorevole al progetto definitivo, con nota prot.n°9526/N del 30.12.2003, (BB.NN. n°76465), condizionandone al recepimento di alcune prescrizioni in sede di progetto esecutivo.

## Progetto S.I.A.GE.CO.

### 2. Ubicazione dell'opera e dell'intervento

L'opera oggetto di interesse si trova ubicata all'interno del vecchio "Parco di Villa Sperlinga" i cui resti, costituiti dall'attuale Villa, sono inseriti all'interno di un quartiere cittadino che sviluppatosi velocemente a partire dai primi anni '60 è caratterizzato dalla costruzione di edifici di tipo medio alto.

Detto Parco è vincolato con una notifica effettuata in data 11.07.1946, ai sensi dell'art.3 della L.n°1089/39 oggi sostituita dall'attuale normativa, nei confronti dei sigg. Manfredi ed Andrea Pedicini, per mezzo di Raccomandata A.R. a norma dell'art.53 del Regolamento n°363 del 30.01.1913.

Si noti come l'area faccia parte di aree residuali dell'urbanizzazione a edilizia intensa del comparto. Si tratta di aree facenti capo ad una zona che, dai primi anni '60 del '900, è stata una delle zone di espansione di più intensa attività edificatoria, grazie alla vicinanza alla città ed all'elevata densità edilizia attribuita dall'allora P.R.G..

Per quanto concerne la destinazione prevista attualmente la variante generale al PRG approvata con D. Dir. 558/DRU/2002 e 124/DRU/02, ha assegnato all'area :

5.1. in parte la destinazione urbanistica di Z.T.O. "V3", Spazi pubblici a verde, nella quali l'edificazione è regolata dall'art. 24 comma 5 che così recitano:

"Sulle aree di verde pubblico sono ammessi esclusivamente piccoli manufatti e servizi strettamente connessi alla cura del verde ed alla sua fruizione sociale"

5.2. in parte a sede stradale delle vie Giusti, Piemonte, F.P. Di Blasi e parallela di via Piemonte ;

5.3. in parte su area destinata alla realizzazione di un parcheggio a raso e parcheggio sotterraneo dal Piano Urbano Parcheggi, contrassegnato dal simbolo P (v.D.-C.C.n°13 del 31.01.2000.

Ulteriore vincolo è costituito dalla presenza del canale Passo di rigano del quale si individuata esattamente la posizione e per il quale l'Ufficio del Genio Civile ha espresso parere di conformità geomorfologica ai sensi dell'art.13 della L.n°64/74 anche sul rispetto di tale presenza da parte del realizzando manufatto sotterraneo.

Il Parco di Sperlinga è stato vincolato con una notifica effettuata in data 11.07.1946, ai sensi dell'art.3 della L.n°1089/39 oggi sostituita dall'attuale normativa, nei confronti dei sigg. Manfredi ed Andrea Pedicini, per mezzo di Raccomandata A.R. a norma dell'art.53 del Regolamento n°363 del 30.01.1913.

Su detto progetto la Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Palermo si è già espressa favorevolmente con nota del 30.12.2003, prot.n°9526 alle condizioni ivi esposte.

### 3. Stato attuale

Come accennato in premessa l'area oggetto di interesse è quella compresa fra le vie Giusti, Piemonte, F.P. Di Blasi e la parallela al viale Piemonte che collega la via Di Blasi alla via Giusti e più avanti Cesareo.

Il rilievo fotografico allegato al progetto sono tali da permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.